

ALLEGATO 27

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VM32U

COMMERCIO AL DETTAGLIO DI OGGETTI
D'ARTE, DI CULTO E DI DECORAZIONE,
CHINCAGLIERIA, BIGIOTTERIA,
BOMBONIERE, ARTICOLI DA REGALO E
PER FUMATORI

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VM32U, evoluzione dello studio UM32U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore VM32U è quella relativa ai seguenti codici ATECO 2007:

- 47.78.31 - Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte);
- 47.78.32 - Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato;
- 47.78.33 - Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi;
- 47.78.34 - Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori;
- 47.78.35 - Commercio al dettaglio di bomboniere;
- 47.78.36 - Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria);
- 47.78.37 - Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UM32U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2009, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2010.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 8.162.

Nella prima fase di analisi 926 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 351 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'attività di vendita) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti venduti e servizi offerti o non inerenza con lo studio in oggetto (quadro D e Z);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di attività (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 6.885.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 27.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi²;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi³;***
- ***Durata delle scorte⁴;***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi⁵;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi⁶.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 27.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁷ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"⁸. Una volta

² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

⁴ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

⁵ L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

⁶ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

⁷ Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati.

⁸ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua

selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale”⁹;
- “Territorialità del livello delle retribuzioni”¹⁰.

La “Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale” differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali per comune.

La “Territorialità del livello delle retribuzioni” differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- il livello dei canoni di affitto dei locali commerciali è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Costo del Venduto + Costo per la produzione di servizi”;
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata che varia da zero a uno ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 27.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

¹⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 27.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei¹¹.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti¹².

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹³. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 27.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

¹¹ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

¹² La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$m_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

m_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

¹³ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

- ***Durata delle scorte*¹⁴;**
- ***Ricarico*¹⁵;**
- ***Valore aggiunto lordo per addetto*¹⁶.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 27.C .

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventili¹⁷ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Ricarico" e "Valore aggiunto lordo per addetto" anche sulla base della "territorialità del commercio"¹⁸ a livello comunale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e anche nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 27. D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 27.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile¹⁹ o indeterminato²⁰ il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Ricarico" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ogni indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Ricarico" e "Valore aggiunto lordo per addetto", tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi*²¹;**

¹⁴ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

¹⁵ L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi.

¹⁶ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc.

¹⁷ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

²⁰ Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*²²;
- *Durata delle scorte*²³;
- *Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*²⁴;
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*²⁵.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 27.C.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", le relative distribuzioni ventiliiche, differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo dell'indicatore.

Le distribuzioni ventiliiche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 27.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 27.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà"²⁶.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,7312).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

²¹ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

²² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

²³ L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

²⁴ L'indicatore verifica che la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi non assuma valore negativo o uguale a zero.

²⁵ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

²⁶ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”²⁶.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,6401).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell’indicatore “Durata delle scorte” non normale²⁷ viene applicata l’analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all’incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali²⁸, come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica²⁹.

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L’indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo o uguale a zero.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”³⁰ per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, diviso 100.

²⁷ L’indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando è calcolabile e vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell’indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

²⁸ Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia_massima} \times (\text{Esistenze iniziali} + \text{Costi acquisto materie prime} + \text{Costo per la produzione di servizi}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia_massima} + 365)}$$

²⁹ I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

³⁰ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte”.

Il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell’indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l’indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo “Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica²⁹.

**Tabella 1 – Coefficienti di determinazione del nuovo
“Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi”**

| Cluster | Valore mediano |
|---------|----------------|
| 1 | 44,65 |
| 2 | 43,94 |
| 3 | 51,27 |
| 4 | 49,82 |
| 5 | 44,14 |
| 6 | 42,90 |
| 7 | 57,34 |
| 8 | 43,84 |
| 9 | 45,15 |
| 10 | 44,95 |
| 11 | 46,27 |
| 12 | 55,05 |
| 13 | 42,74 |
| 14 | 52,82 |
| 15 | 52,00 |

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”³¹.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

³¹ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”.

Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

| Cluster | Coefficiente |
|----------------|---------------------|
| 1 | 1,2382 |
| 2 | 1,2448 |
| 3 | 1,2098 |
| 4 | 1,3604 |
| 5 | 1,2826 |
| 6 | 1,3340 |
| 7 | 1,1751 |
| 8 | 1,1288 |
| 9 | 1,1928 |
| 10 | 1,2584 |
| 11 | 1,4134 |
| 12 | 1,2693 |
| 13 | 1,0869 |
| 14 | 1,2250 |
| 15 | 1,3131 |

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l’intervallo di confidenza al livello del 99,99%³². Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l’analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall’applicazione dell’analisi della normalità economica.

Nell’Allegato 30 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all’attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nell’Allegato 29 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nel Sub Allegato 27.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

³² Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l’altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell’effettivo ricavo del contribuente. L’intervallo di confidenza viene determinato sulla base delle variabili indipendenti della funzione di ricavo dichiarate dal singolo contribuente, del livello di probabilità prefissato e della matrice di varianza e covarianza degli stimatori dei coefficienti della funzione di ricavo.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 27.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia dell'offerta;
- tipologia di punto vendita.

La tipologia dell'offerta ha consentito di distinguere quelle realtà con offerta focalizzata (cluster 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15) da quelle con assortimento ampio (cluster 4).

La tipologia di punto vendita ha permesso di identificare le gallerie d'arte (cluster 8, 9 e 13).

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

CLUSTER 1 - NEGOZI CON OFFERTA PREVALENTE DI BIGIOTTERIA

NUMEROSITÀ: 1.015

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da bigiotteria e/o accessori moda (88% dei ricavi) e talvolta da chincaglieria (16% dei ricavi nel 24% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (32 mq) e locali destinati a magazzino (12 mq nel 47% dei casi).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (73% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 o 2 addetti.

La clientela di riferimento è costituita quasi esclusivamente da privati (95% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati prevalentemente da commercianti all'ingrosso (74% degli acquisti) e talvolta da produttori (57% degli acquisti nel 27% dei casi).

CLUSTER 2 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA PREVALENTE DI OGGETTI E/O OPERE D'ARTE

NUMEROSITÀ: 224

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da oggetti e/o opere d'arte contemporanea (dipinti, sculture e altri oggetti d'arte) (33% dei ricavi), oggetti e/o opere d'arte moderna non di antiquariato (dipinti, sculture e altri oggetti d'arte) (29%) e talvolta da oggetti e/o opere d'arte classica non di antiquariato (dipinti, sculture e altri oggetti d'arte) (58% dei ricavi nel 43% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (52 mq), locali destinati a magazzino (48 mq nel 43% dei casi) e locali destinati ad uffici (41 mq nel 27%).

Il cluster comprende sia ditte individuali (57% dei casi) che società (43%); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

La clientela di riferimento è rappresentata in prevalenza da privati (81% dei ricavi) e talvolta da società, imprese ed enti pubblici/privati (32% dei ricavi nel 46% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù da privati (38% degli acquisti), commercianti all'ingrosso (30%) e talvolta da produttori (62% degli acquisti nel 41% dei casi).

CLUSTER 3 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA PREVALENTE DI OGGETTI DI ANTIQUARIATO E/O MODERNARIATO

NUMEROSITÀ: 192

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da sculture, quadri e altri oggetti di antiquariato e/o modernariato (70% dei ricavi) e talvolta da mobili e arredi di antiquariato e/o modernariato (26% dei ricavi nel 29% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (48 mq), locali destinati a magazzino (38 mq nel 44% dei casi) e locali destinati ad uffici (31 mq nel 19%).

Il cluster comprende sia ditte individuali (57% dei casi) che società (43%); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

La clientela di riferimento è rappresentata in prevalenza da privati (86% dei ricavi) e talvolta da società, imprese ed enti pubblici/privati (27% dei ricavi nel 41% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù da privati (47% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso (34%).

CLUSTER 4 - PUNTI VENDITA CON ASSORTIMENTO GENERALMENTE AMPIO

NUMEROSITÀ: 1.408

Le imprese appartenenti al cluster presentano un assortimento generalmente ampio. In particolare, si tratta soprattutto di articoli da regalo (nel 50% dei casi il 20% dei ricavi), bigiotteria e/o accessori moda (nel 48% il 23%), chincaglieria (nel 37% il 17%), gadget e oggetti ricordo (nel 35% il 20%), oggetti e/o articoli di artigianato (oggettistica, vestiti, ecc.) (nel 28% il 20%), casalinghi, cristalleria e vasellame (nel 18% il 12%), bomboniere (nel 15% il 26%), libri, stampe, manuali, guide turistiche, cartine, ecc. (nel 15% il 14%) e immagini ed oggetti di culto in materiale non prezioso (santini, stampe religiose, statuine, presepi, crocefissi, ecc.) (nel 12% il 13%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (47 mq) e locali destinati a magazzino (13 mq).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (75% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

La clientela di riferimento è costituita quasi esclusivamente da privati (93% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati prevalentemente da commercianti all'ingrosso (70% degli acquisti) e talvolta da produttori (47% degli acquisti nel 37% dei casi).

CLUSTER 5 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA PREVALENTE DI MOBILI E ARREDI DI ANTIQUARIATO E/O MODERNARIATO

NUMEROSITÀ: 245

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da mobili e arredi di antiquariato e/o modernariato (80% dei ricavi) e talvolta da sculture, quadri e altri oggetti di antiquariato e/o modernariato (18% dei ricavi nel 33% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (67 mq) e locali destinati a magazzino (82 mq nel 37% dei casi).

Il cluster comprende prevalentemente società (64% dei casi) e per la restante parte ditte individuali; il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

La clientela di riferimento è rappresentata in prevalenza da privati (80% dei ricavi) e talvolta da società, imprese ed enti pubblici/privati (33% dei ricavi nel 49% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù da privati (52% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso (37%).

CLUSTER 6 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA PREVALENTE DI OGGETTI E/O ARTICOLI DI ARTIGIANATO (OGGETTISTICA, VESTITI, ECC.)

NUMEROSITÀ: 358

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da oggetti e/o articoli di artigianato (oggettistica, vestiti, ecc.) (77% dei ricavi), a cui talvolta affiancano: bigiotteria e/o accessori moda (22% dei ricavi nel 28% dei casi), casalinghi, cristalleria e vasellame (17% nel 10%), articoli da regalo (16% nel 22%) e chincaglieria (14% nel 16%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (46 mq) e locali destinati a magazzino (16 mq).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (75% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

La clientela di riferimento è costituita quasi esclusivamente da privati (96% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù da commercianti all'ingrosso (52% degli acquisti) e produttori (35%).

CLUSTER 7 - NEGOZI CON OFFERTA PREVALENTE DI ARREDI LITURGICI, ABITI TALARI E PARAMENTI SACRI, IMMAGINI ED OGGETTI DI CULTO

NUMEROSITÀ: 103

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da arredi liturgici ed elementi decorativi (calici, ostensori, intarsi in legno, bronzo, ferro e altri materiali) (45% dei ricavi), abiti talari e paramenti sacri (17%), immagini ed oggetti di culto in materiale non prezioso (santini, stampe religiose, statuine, presepi, crocefissi, ecc.) (14%) e talvolta da immagini ed oggetti di culto in materiale prezioso (santini, stampe religiose, statuine, presepi, crocefissi, ecc.) (8% dei ricavi nel 27% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (67 mq), locali destinati a magazzino (29 mq) e locali destinati ad uffici (16 mq nel 20% dei casi).

Il cluster comprende sia ditte individuali (59% dei casi) che società (41%); il personale impiegato è costituito generalmente da 2 addetti, di cui 1 dipendente.

La clientela di riferimento è rappresentata in prevalenza da privati (57% dei ricavi), istituti religiosi, parrocchie, etc. (30%) e talvolta da società, imprese ed enti pubblici/privati (24% dei ricavi nel 47% dei casi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù da commercianti all'ingrosso (53% degli acquisti) e produttori (39%).

CLUSTER 8 - GALLERIE D'ARTE

NUMEROSITÀ: 272

Le imprese appartenenti al cluster sono gallerie d'arte la cui offerta è costituita prevalentemente da oggetti e/o opere d'arte moderna non di antiquariato (dipinti, sculture e altri oggetti d'arte) (48% dei ricavi) e talvolta da oggetti e/o opere d'arte classica non di antiquariato (dipinti, sculture e altri oggetti d'arte) (63% dei ricavi nel 33% dei casi) e oggetti e/o opere d'arte contemporanea (dipinti, sculture e altri oggetti d'arte) (29% nel 21%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (83 mq), locali destinati a magazzino (25 mq) e locali destinati ad uffici (18 mq nel 39% dei casi).

Il cluster comprende sia società (55% dei casi) che ditte individuali (45%); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 o 2 addetti.

La clientela di riferimento è costituita prevalentemente da privati (74% dei ricavi) e società, imprese ed enti pubblici/privati (23%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù da privati (42% degli acquisti), produttori (29%) e talvolta da commercianti all'ingrosso (48% degli acquisti nel 44% dei casi).

CLUSTER 9 - GALLERIE DI ANTIQUARIATO

NUMEROSITÀ: 149

Le imprese appartenenti al cluster sono gallerie d'arte la cui offerta è costituita prevalentemente da sculture, quadri e altri oggetti di antiquariato e/o modernariato (76% dei ricavi) e talvolta da mobili e arredi di antiquariato e/o modernariato (54% dei ricavi nel 28% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (80 mq), locali destinati a magazzino (21 mq), locali destinati a laboratorio (38 mq nell'11% dei casi) e locali destinati ad uffici (24 mq nel 36%).

Il cluster comprende sia ditte individuali (58% dei casi) che società (42%); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 o 2 addetti.

La clientela di riferimento è costituita prevalentemente da privati (80% dei ricavi) e società, imprese ed enti pubblici/privati (17%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù da privati (49% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso (22%).

CLUSTER 10 - NEGOZI CON OFFERTA PREVALENTE DI GADGET E OGGETTI RICORDO

NUMEROSITÀ: 470

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da gadget e oggetti ricordo (75% dei ricavi), a cui talvolta si affiancano: immagini ed oggetti di culto in materiale non prezioso (santini, stampe religiose, statuine, presepi, crocefissi, ecc.) (23% dei ricavi nel 16% dei casi), articoli da regalo (18% nel 25%), oggetti e/o articoli di artigianato (oggettistica, vestiti, ecc.) (14% nel 13%), bigiotteria e/o accessori moda (12% nel 17%), libri, stampe, manuali, guide turistiche, cartine, ecc. (11% nel 28%) e chincaglieria (11% nel 20%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (37 mq) e locali destinati a magazzino (20 mq nel 45% dei casi).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (72% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

La clientela di riferimento è costituita quasi esclusivamente da privati (97% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati prevalentemente da commercianti all'ingrosso (79% degli acquisti) e talvolta da produttori (42% degli acquisti nel 36% dei casi).

CLUSTER 11 - NEGOZI CON OFFERTA PREVALENTE DI CHINCAGLIERIA

NUMEROSITÀ: 448

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da chincaglieria (67% dei ricavi), bigiotteria e/o accessori moda (20%) e talvolta da articoli da regalo (20% dei ricavi nel 17% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (32 mq) e locali destinati a magazzino (17 mq nel 41% dei casi).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (79% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

La clientela di riferimento è costituita quasi esclusivamente da privati (95% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati prevalentemente da commercianti all'ingrosso (84% degli acquisti) e talvolta da produttori (53% degli acquisti nel 17% dei casi).

CLUSTER 12 - NEGOZI CON VENDITA PREVALENTE DI BOMBONIERE

NUMEROSITÀ: 645

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da bomboniere (67% dei ricavi) e articoli da regalo (12%), talvolta integrata dal servizio di confezionamento (20% dei ricavi nel 47% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (50 mq), locali destinati a magazzino (21 mq) e locali destinati a laboratorio (17 mq nel 20% dei casi).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (78% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

La clientela di riferimento è costituita quasi esclusivamente da privati (97% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati prevalentemente da commercianti all'ingrosso (79% degli acquisti) e talvolta da produttori (40% degli acquisti nel 42% dei casi).

CLUSTER 13 - GALLERIE D'ARTE CONTEMPORANEA

NUMEROSITÀ: 274

Le imprese appartenenti al cluster sono gallerie d'arte la cui offerta è costituita prevalentemente da oggetti e/o opere d'arte contemporanea (dipinti, sculture e altri oggetti d'arte) (95% dei ricavi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (76 mq), locali destinati a magazzino (21 mq) e locali destinati ad uffici (20 mq nel 44% dei casi).

Il cluster comprende sia società (53% dei casi) che ditte individuali (47%); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 o 2 addetti.

La clientela di riferimento è costituita prevalentemente da privati (70% dei ricavi) e società, imprese ed enti pubblici/privati (28%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati perlopiù da produttori (44% degli acquisti), privati (36%) e talvolta da commercianti all'ingrosso (40% degli acquisti nel 36% dei casi).

CLUSTER 14 - PUNTI VENDITA CON OFFERTA PREVALENTE DI OGGETTI DI CULTO E SOUVENIR

NUMEROSITÀ: 243

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da immagini ed oggetti di culto in materiale non prezioso (santini, stampe religiose, statuine, presepi, crocefissi, ecc.) (50% dei ricavi), immagini ed oggetti di culto in materiale prezioso (santini, stampe religiose, statuine, presepi, crocefissi, ecc.) (9%), a cui in genere si affiancano gadget e oggetti ricordo (9%) e talvolta libri, stampe, manuali, guide turistiche, cartine, ecc. (14% dei ricavi nel 39% dei casi).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (49 mq) e locali destinati a magazzino (23 mq).

Il cluster comprende sia ditte individuali (60% dei casi) che società (40%); il personale impiegato è costituito generalmente da 2 addetti, di cui 1 dipendente.

La clientela di riferimento è rappresentata in prevalenza da privati (87% dei ricavi) e talvolta da istituti religiosi, parrocchie, etc. (32% dei ricavi nel 27% dei casi) e società, imprese ed enti pubblici/privati (14% nel 22%).

Gli approvvigionamenti sono effettuati prevalentemente da commercianti all'ingrosso (65% degli acquisti) e produttori (29%).

CLUSTER 15 - NEGOZI CON VENDITA PREVALENTE DI ARTICOLI DA REGALO

NUMEROSITÀ: 818

Le imprese appartenenti al cluster si caratterizzano per il tipo di offerta costituita prevalentemente da articoli da regalo (64% dei ricavi), a cui talvolta si affiancano: casalinghi, cristalleria e vasellame (22% dei ricavi nel 38% dei casi), bomboniere (21% nel 31%), bigiotteria e/o accessori moda (20% nel 37%), oggetti e/o articoli di artigianato (oggettistica, vestiti, ecc.) (16% nel 12%) e chincaglieria (12% nel 18%).

Le superfici utilizzate per lo svolgimento dell'attività sono costituite generalmente da locali per la vendita e l'esposizione interna della merce (51 mq) e locali destinati a magazzino (15 mq).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (73% dei casi); il personale impiegato è costituito generalmente da 1 addetto.

La clientela di riferimento è costituita quasi esclusivamente da privati (96% dei ricavi).

Gli approvvigionamenti sono effettuati prevalentemente da commercianti all'ingrosso (70% degli acquisti) e talvolta da produttori (50% degli acquisti nel 42% dei casi).

SUB ALLEGATO 27.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

| VARIABILE | CLUSTER 1 | CLUSTER 2 | CLUSTER 3 | CLUSTER 4 | CLUSTER 5 | CLUSTER 6 | CLUSTER 7 | CLUSTER 8 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Intercetta | -29,44304768 | -49,51673730 | -81,09804602 | -3,72795918 | -86,05872243 | -49,25616884 | -162,20175232 | -590,20550630 |
| Prodotti venduti: Arredi liturgici ed elementi decorativi (calici, ostensori, intarsi in legno, bronzo, ferro e altri materiali) | 0,13701591 | 0,10821329 | 0,04739311 | 0,13346760 | 0,12403118 | 0,16343895 | 3,92334632 | 0,20037730 |
| Prodotti venduti: Abiti talari e paramenti sacri | 0,18707530 | 0,08607618 | 0,04021121 | 0,15155544 | 0,18682815 | 0,20170529 | 7,91924568 | 0,22786396 |
| Prodotti venduti: Immagini ed oggetti di culto in materiale prezioso(santini, stampe religiose, statuine, presepi, crocefissi, ecc.) | 0,13465334 | 0,28893864 | 0,09917752 | 0,15298808 | 0,06224301 | 0,11864300 | 0,27981226 | 0,46714066 |
| Prodotti venduti: Immagini ed oggetti di culto in altro materiale(santini, stampe religiose, statuine, presepi, crocefissi, ecc.) | 0,13632421 | 0,19274664 | 0,14338926 | 0,13365472 | 0,14239938 | 0,13733894 | 0,82472324 | 0,18154264 |
| Prodotti venduti: Gadget e oggetti ricordo | 0,10002071 | 0,14045398 | 0,12439036 | 0,14092447 | 0,14020144 | 0,10146938 | 0,20978305 | 0,17265140 |
| <i>Galleria d'arte</i> | 2,10253596 | -51,79757148 | -46,64475161 | 1,97970960 | -35,04311291 | 5,74919926 | 4,59853153 | 1147,96349317 |
| Prodotti venduti: Oggetti e/o opere d'arte classica non di antiquariato(dipinti, sculture ed altri oggetti d'arte) | 0,11154742 | 1,06798042 | 0,20524937 | 0,08699957 | 0,18965296 | 0,13595087 | 0,12865847 | 0,43945732 |
| Prodotti venduti: Oggetti e/o opere d'arte moderna non di antiquariato(dipinti, sculture ed altri oggetti d'arte) | 0,10894981 | 0,97083687 | 0,22333734 | 0,08541790 | 0,20625527 | 0,13625265 | 0,13182080 | 0,45671220 |
| Prodotti venduti: Oggetti e/o opere d'arte contemporanea(dipinti, sculture ed altri oggetti d'arte) | 0,11386511 | 1,27781557 | 0,26395081 | 0,09030375 | 0,24346420 | 0,13977421 | 0,13343785 | 0,07867764 |
| Prodotti venduti: Mobili e arredi di antiquariato e/o modernariato | 0,11784416 | 0,23059911 | 1,04975435 | 0,12945480 | 2,05065849 | 0,10499662 | 0,15119225 | -0,18227423 |
| Prodotti venduti: Sculture, quadri e altri oggetti di antiquariato e/o modernariato | 0,12022039 | 0,27411414 | 1,89089859 | 0,12715804 | 1,03234795 | 0,09730294 | 0,09071041 | -0,31319098 |
| Prodotti venduti: Gioielli di antiquariato | 0,12292907 | 0,25885526 | 1,97386471 | 0,13065216 | 0,89140250 | 0,07866744 | 0,11689556 | -0,22250492 |
| Prodotti venduti: Oggetti e/o articoli di artigianato(oggettistica, vestiti, ecc.) | 0,11376777 | 0,14652812 | 0,08595895 | 0,13953496 | 0,09591962 | 1,25119521 | 0,14952032 | 0,17962556 |
| Prodotti venduti: Articoli da regalo | 0,11460198 | 0,10550610 | 0,13249281 | 0,14118778 | 0,13503245 | 0,13144227 | 0,15289859 | 0,12876644 |
| Prodotti venduti: Bigiotteria e/o accessori moda | 0,65267464 | 0,11050421 | 0,11677231 | 0,13485390 | 0,11411306 | 0,14319978 | 0,13641161 | 0,13178867 |
| Prodotti venduti: Chincaglieria | 0,22283603 | 0,10817072 | 0,12944530 | 0,14104766 | 0,12860023 | 0,13121071 | 0,13206113 | 0,12876789 |

| VARIABILE | CLUSTER 1 | CLUSTER 2 | CLUSTER 3 | CLUSTER 4 | CLUSTER 5 | CLUSTER 6 | CLUSTER 7 | CLUSTER 8 |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Prodotti venduti: Casalinghi,cristalleria e vasellame | 0,10615379 | 0,10198157 | 0,12540623 | 0,15013176 | 0,13173223 | 0,14520674 | 0,12877645 | 0,14093623 |
| Prodotti venduti: Bomboniere | 0,15615630 | 0,09830247 | 0,14085315 | 0,13867693 | 0,14182702 | 0,15705246 | 0,17373477 | 0,11872960 |
| Servi offerti: Confezionamento bomboniere | 0,15179556 | 0,10658595 | 0,13884867 | 0,14416091 | 0,14041136 | 0,14663075 | 0,23301994 | 0,12857441 |

| VARIABILE | CLUSTER 9 | CLUSTER 10 | CLUSTER 11 | CLUSTER 12 | CLUSTER 13 | CLUSTER 14 | CLUSTER 15 |
|--|---------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------------|
| Intercetta | -626,82730701 | -36,78098122 | -35,38180422 | -43,76188121 | -621,73905175 | -62,89651469 | -22,74223924 |
| Prodotti venduti: Arredi liturgici ed elementi decorativi (calici, ostensori, intarsi in legno, bronzo, ferro e altri materiali) | 0,12949057 | 0,21731490 | 0,14474161 | 0,17016571 | 0,19595397 | 0,76933349 | 0,15392503 |
| Prodotti venduti: Abiti talari e paramenti sacri | 0,16241272 | 0,17352210 | 0,18875822 | 0,23699404 | 0,21602661 | 0,53415883 | 0,21663227 |
| Prodotti venduti: Immagini ed oggetti di culto in materiale prezioso(santini, stampe religiose, statuine, presepi, crocefissi, ecc.) | 0,28082105 | 0,33276823 | 0,12713587 | 0,18406567 | 0,47369154 | 3,34452174 | 0,10922351 |
| Prodotti venduti: Immagini ed oggetti di culto in altro materiale(santini, stampe religiose, statuine, presepi, crocefissi, ecc.) | 0,13548643 | 0,32945851 | 0,11936310 | 0,17323665 | 0,19125031 | 1,71030981 | 0,13394115 |
| Prodotti venduti: Gadget e oggetti ricordo | 0,14616862 | 0,94893212 | 0,09335627 | 0,15456856 | 0,16576595 | 0,30048728 | 0,13112454 |
| <i>Galleria d'arte</i> | 1137,40152247 | 1,80954448 | 2,14747401 | 2,30962991 | 1114,79607244 | 5,19272583 | 2,21318689 |
| Prodotti venduti: Oggetti e/o opere d'arte classica non di antiquariato(dipinti, sculture ed altri oggetti d'arte) | -0,24456200 | 0,12812856 | 0,10701662 | 0,09662416 | 0,55267316 | 0,15547056 | 0,10015157 |
| Prodotti venduti: Oggetti e/o opere d'arte moderna non di antiquariato(dipinti, sculture ed altri oggetti d'arte) | -0,25354823 | 0,13304937 | 0,10723767 | 0,09775814 | 0,43707424 | 0,16419665 | 0,10211691 |
| Prodotti venduti: Oggetti e/o opere d'arte contemporanea(dipinti, sculture ed altri oggetti d'arte) | -0,45676979 | 0,13392473 | 0,11255578 | 0,10331046 | 1,34735191 | 0,17849807 | 0,10893178 |
| Prodotti venduti: Mobili e arredi di antiquariato e/o modernariato | 0,82668615 | 0,13518980 | 0,12959618 | 0,14475228 | -0,15380018 | 0,13820404 | 0,13352547 |
| Prodotti venduti: Sculture, quadri e altri oggetti di antiquariato e/o modernariato | 1,36810550 | 0,11871343 | 0,12836523 | 0,13928702 | -0,27590798 | 0,15626145 | 0,13035096 |
| Prodotti venduti: Gioielli di antiquariato | 1,15579132 | 0,11406196 | 0,13527200 | 0,14575557 | -0,18345548 | 0,15029397 | 0,13472693 |
| Prodotti venduti: Oggetti e/o articoli di artigianato(oggettistica, vestiti, ecc.) | 0,11640018 | 0,09601248 | 0,11999415 | 0,14680934 | 0,17646477 | 0,12373588 | 0,12873583 |
| Prodotti venduti: Articoli da regalo | 0,15363647 | 0,13673860 | 0,11482443 | 0,29968249 | 0,13456759 | 0,12167193 | 0,57130005 |
| Prodotti venduti: Bigiotteria e/o accessori moda | 0,13840749 | 0,10767263 | 0,27995011 | 0,14751334 | 0,13756277 | 0,12200637 | 0,14615176 |
| Prodotti venduti: Chincaglieria | 0,15186210 | 0,09390316 | 0,95343651 | 0,14628343 | 0,13482407 | 0,11084307 | 0,11672519 |
| Prodotti venduti: Casalinghi,cristalleria e vasellame | 0,15544748 | 0,12534841 | 0,09264233 | 0,26629274 | 0,14475835 | 0,09404493 | 0,57694284 |
| Prodotti venduti: Bomboniere | 0,16246518 | 0,15055394 | 0,15826374 | 0,99336918 | 0,12569510 | 0,15571614 | 0,28542694 |
| Servi offerti: Confezionamento bomboniere | 0,16090089 | 0,15207771 | 0,14594057 | 1,68456629 | 0,13425391 | 0,16505460 | 0,25820735 |

Dove:

Galleria d'arte = 1 se è barrata la casella Galleria d'arte nell'unità locale destinata all'attività di vendita con il più alto valore di Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce, altrimenti la variabile assume valore pari a zero; in caso di equivalenza si considera la prima unità locale con il massimo valore di Locali per la vendita e l'esposizione interna della merce.

SUB ALLEGATO 27.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Durata delle scorte** = $\{[(\text{Esistenze iniziali} + \text{Rimanenze finali})/2]*365\}/(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$;
- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi** = $(\text{Ammortamenti per beni mobili strumentali} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili in proprietà}^{33})$;
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** = $(\text{Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria} * 100)/(\text{Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria}^{33})$;
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** = $(\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi}) * 100 / (\text{Ricavi dichiarati}^{34})$;
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = $(\text{Costi residuali di gestione} * 100) / (\text{Ricavi dichiarati}^{35})$;
- **Ricarico** = $(\text{Ricavi dichiarati}) / (\text{Costo del venduto} + \text{Costo per la produzione di servizi})$;
- **Valore aggiunto lordo per addetto** = $(\text{Valore aggiunto lordo} / 1.000) / (\text{Numero addetti}^{36})$.

³³ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

³⁴ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

³⁵ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

³⁶ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente (società) nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rapportati al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Il numero addetti non può essere inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)³⁷;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Ricavi dichiarati** = Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)³⁷ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria.

³⁷ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

SUB ALLEGATO 27.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Negozi con offerta prevalente di bigiotteria

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|------|-------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 3,10 | 36,98 | 59,72 | 84,44 | 110,70 | 143,23 | 166,43 | 190,41 | 228,85 | 268,26 | 321,89 | 374,57 | 422,72 | 465,80 | 549,71 | 664,07 | 882,77 | 1.280,30 | 1.984,02 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,21 | 1,34 | 1,51 | 1,65 | 1,74 | 1,83 | 1,91 | 1,98 | 2,01 | 2,08 | 2,15 | 2,26 | 2,41 | 2,54 | 2,86 | 3,12 | 3,58 | 4,28 | 6,21 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,28 | 1,50 | 1,67 | 1,79 | 1,89 | 1,97 | 2,04 | 2,12 | 2,22 | 2,32 | 2,46 | 2,55 | 2,69 | 2,81 | 2,97 | 3,29 | 3,81 | 4,77 | 6,54 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 0,15 | 1,36 | 2,63 | 4,01 | 5,33 | 6,68 | 8,09 | 9,31 | 10,71 | 12,40 | 13,45 | 14,63 | 15,85 | 16,89 | 19,72 | 23,08 | 25,82 | 29,98 | 39,43 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 0,06 | 3,76 | 5,82 | 7,99 | 9,92 | 12,02 | 13,96 | 15,56 | 17,07 | 19,01 | 20,49 | 22,74 | 25,15 | 27,78 | 30,47 | 33,39 | 36,29 | 41,28 | 50,73 |

Cluster 2 - Punti vendita con offerta prevalente di oggetti e/o opere d'arte

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|------|------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 0,00 | 5,76 | 95,34 | 129,39 | 186,62 | 240,81 | 264,94 | 371,05 | 440,96 | 541,90 | 652,61 | 783,21 | 984,49 | 1.237,97 | 1.407,86 | 1.786,64 | 2.267,78 | 3.650,91 | 12.906,14 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|-------|-------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,21 | 1,30 | 1,49 | 1,68 | 1,94 | 2,01 | 2,11 | 2,29 | 2,38 | 2,48 | 2,58 | 2,74 | 2,87 | 3,26 | 3,28 | 3,72 | 5,04 | 5,42 | 6,00 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,14 | 1,29 | 1,43 | 1,50 | 1,70 | 1,74 | 1,81 | 1,99 | 2,09 | 2,20 | 2,29 | 2,43 | 2,63 | 3,05 | 3,47 | 4,42 | 5,39 | 6,95 | 32,80 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -0,94 | 0,82 | 3,35 | 4,38 | 5,08 | 7,46 | 8,50 | 8,85 | 10,13 | 10,43 | 15,15 | 17,69 | 18,07 | 19,39 | 20,18 | 24,86 | 29,05 | 37,80 | 47,07 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -9,36 | -0,55 | 1,26 | 2,49 | 4,52 | 6,94 | 9,33 | 11,03 | 12,48 | 15,66 | 17,86 | 19,53 | 22,20 | 24,88 | 30,20 | 33,14 | 42,76 | 50,80 | 64,15 |

Cluster 3 - Punti vendita con offerta prevalente di oggetti di antiquariato e/o modernariato

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 27,74 | 141,02 | 192,96 | 275,58 | 324,76 | 404,43 | 468,08 | 593,99 | 655,12 | 748,62 | 895,69 | 1.117,98 | 1.276,12 | 1.451,83 | 1.806,87 | 2.177,22 | 2.860,18 | 4.404,37 | 6.049,71 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|-------|-------|-------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 0,00 | 0,91 | 1,52 | 1,52 | 1,55 | 1,57 | 1,73 | 1,77 | 2,48 | 2,50 | 2,66 | 2,73 | 3,93 | 4,32 | 5,08 | 5,57 | 6,12 | 8,03 | 10,00 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,09 | 1,22 | 1,32 | 1,46 | 1,52 | 1,59 | 1,69 | 1,81 | 1,83 | 1,88 | 1,95 | 2,06 | 2,14 | 2,24 | 2,42 | 2,69 | 3,13 | 4,09 | 5,69 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -8,21 | -2,07 | -1,56 | 0,88 | 2,52 | 2,91 | 9,20 | 10,06 | 14,65 | 16,84 | 22,45 | 25,08 | 29,02 | 31,54 | 35,17 | 40,58 | 41,61 | 42,02 | 50,21 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -1,83 | -0,32 | 1,22 | 2,66 | 3,98 | 7,53 | 8,77 | 10,47 | 13,76 | 17,65 | 20,48 | 21,86 | 24,49 | 28,59 | 32,47 | 34,17 | 39,91 | 47,44 | 64,72 |

Cluster 4 - Punti vendita con assortimento generalmente ampio

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 52,89 | 98,09 | 133,29 | 171,61 | 210,49 | 256,67 | 303,19 | 367,25 | 419,78 | 488,66 | 584,09 | 673,15 | 764,35 | 830,71 | 976,66 | 1.168,82 | 1.425,61 | 2.010,84 | 3.104,72 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|-------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,17 | 1,31 | 1,39 | 1,47 | 1,54 | 1,61 | 1,69 | 1,76 | 1,83 | 1,89 | 1,95 | 2,00 | 2,07 | 2,19 | 2,27 | 2,41 | 2,66 | 3,04 | 4,07 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,27 | 1,40 | 1,54 | 1,66 | 1,74 | 1,82 | 1,87 | 1,96 | 2,01 | 2,08 | 2,19 | 2,29 | 2,41 | 2,59 | 2,85 | 3,08 | 3,43 | 3,96 | 5,86 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 0,00 | 1,16 | 1,96 | 2,77 | 4,28 | 5,86 | 7,20 | 8,63 | 10,52 | 11,89 | 12,93 | 14,08 | 15,63 | 17,01 | 18,66 | 21,63 | 23,47 | 27,96 | 37,44 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -0,40 | 2,30 | 4,44 | 6,51 | 8,06 | 9,68 | 11,23 | 12,66 | 14,16 | 15,66 | 17,61 | 19,36 | 21,37 | 23,59 | 26,05 | 28,02 | 31,63 | 38,71 | 46,98 |

Cluster 5 - Punti vendita con offerta prevalente di mobili e arredi di antiquariato e/o modernariato

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 109,57 | 256,47 | 343,19 | 524,33 | 642,52 | 741,69 | 880,23 | 1.004,91 | 1.131,34 | 1.358,43 | 1.616,59 | 1.841,83 | 2.093,08 | 2.391,56 | 3.069,59 | 3.703,72 | 4.747,68 | 6.240,08 | 14.451,45 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|--------|-------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 0,30 | 1,13 | 1,29 | 1,33 | 1,38 | 1,39 | 1,60 | 1,79 | 1,83 | 1,87 | 1,89 | 1,96 | 2,14 | 2,20 | 2,68 | 2,91 | 3,11 | 3,84 | 5,73 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,17 | 1,34 | 1,52 | 1,63 | 1,74 | 1,85 | 1,96 | 2,09 | 2,19 | 2,36 | 2,44 | 2,54 | 2,71 | 2,87 | 3,14 | 3,56 | 3,97 | 4,32 | 6,37 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -15,58 | -3,98 | 0,02 | 1,62 | 6,75 | 7,27 | 11,98 | 13,77 | 15,68 | 17,87 | 21,22 | 22,52 | 23,15 | 24,67 | 27,32 | 28,23 | 30,29 | 41,39 | 45,59 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -2,42 | -0,14 | 1,44 | 3,02 | 4,40 | 5,81 | 6,69 | 8,89 | 10,68 | 13,04 | 14,99 | 17,84 | 20,54 | 24,11 | 25,39 | 27,67 | 33,24 | 37,88 | 49,16 |

Cluster 6 - Punti vendita con offerta prevalente di oggetti e/o articoli di artigianato (oggettistica, vestiti, ecc.)

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 28,01 | 69,69 | 114,55 | 145,70 | 178,76 | 225,83 | 257,46 | 304,80 | 341,03 | 429,98 | 529,77 | 611,05 | 691,93 | 765,06 | 893,44 | 1.045,03 | 1.383,14 | 1.957,66 | 3.253,17 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|-------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,28 | 1,50 | 1,63 | 1,78 | 1,86 | 1,92 | 1,97 | 2,06 | 2,11 | 2,16 | 2,25 | 2,37 | 2,45 | 2,62 | 2,77 | 2,82 | 3,23 | 3,59 | 4,64 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,29 | 1,53 | 1,67 | 1,82 | 1,90 | 1,98 | 2,08 | 2,21 | 2,28 | 2,43 | 2,52 | 2,73 | 2,92 | 3,00 | 3,24 | 3,52 | 3,92 | 4,44 | 6,21 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -0,65 | 0,86 | 1,81 | 3,50 | 3,93 | 4,55 | 5,87 | 6,57 | 7,15 | 8,36 | 10,17 | 11,35 | 12,38 | 14,69 | 16,73 | 18,62 | 20,52 | 23,97 | 28,59 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -0,96 | 1,50 | 2,96 | 5,78 | 7,01 | 9,44 | 11,16 | 12,56 | 14,88 | 17,78 | 18,88 | 21,27 | 23,38 | 26,71 | 29,42 | 33,09 | 35,55 | 43,61 | 53,87 |

Cluster 7 - Negozi con offerta prevalente di arredi liturgici, abiti talari e paramenti sacri, immagini ed oggetti di culto

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 51,68 | 106,29 | 138,49 | 225,46 | 256,25 | 349,41 | 423,36 | 455,74 | 482,41 | 552,58 | 615,01 | 735,16 | 819,08 | 879,40 | 1.004,64 | 1.321,23 | 1.411,93 | 1.673,90 | 3.124,26 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|-------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,08 | 1,31 | 1,36 | 1,41 | 1,45 | 1,46 | 1,50 | 1,56 | 1,62 | 1,66 | 1,69 | 1,70 | 1,75 | 1,97 | 2,10 | 2,18 | 2,26 | 2,57 | 4,50 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,17 | 1,43 | 1,48 | 1,54 | 1,61 | 1,63 | 1,65 | 1,70 | 1,76 | 1,82 | 1,85 | 1,93 | 1,99 | 2,02 | 2,05 | 2,17 | 2,46 | 2,77 | 4,01 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -0,67 | 1,37 | 4,26 | 4,61 | 5,24 | 6,49 | 7,07 | 10,35 | 11,29 | 11,90 | 16,71 | 17,22 | 18,63 | 21,83 | 23,65 | 31,39 | 33,01 | 33,50 | 42,48 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 5,51 | 6,97 | 8,74 | 12,05 | 13,36 | 15,26 | 16,10 | 17,94 | 19,99 | 22,10 | 26,08 | 28,00 | 31,76 | 33,64 | 35,17 | 36,78 | 41,78 | 45,40 | 50,18 |

Cluster 8 - Gallerie d'arte

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 0,00 | 54,62 | 130,90 | 176,71 | 241,99 | 316,91 | 383,37 | 466,10 | 522,75 | 639,94 | 729,94 | 858,22 | 996,11 | 1.155,41 | 1.486,09 | 2.097,23 | 2.772,42 | 3.503,49 | 6.466,20 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|--------|-------|-------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,31 | 1,34 | 1,69 | 1,81 | 1,92 | 2,03 | 2,03 | 2,27 | 2,34 | 2,36 | 2,50 | 2,80 | 3,65 | 3,98 | 4,86 | 7,50 | 8,13 | 8,88 | 16,05 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,09 | 1,22 | 1,40 | 1,51 | 1,63 | 1,79 | 1,87 | 1,99 | 2,10 | 2,26 | 2,39 | 2,54 | 2,74 | 3,12 | 3,79 | 4,22 | 4,86 | 6,05 | 8,42 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -10,21 | -0,68 | -0,18 | 0,43 | 1,20 | 6,08 | 6,20 | 7,47 | 8,93 | 9,80 | 13,30 | 13,56 | 14,76 | 21,29 | 21,64 | 23,44 | 24,27 | 27,14 | 33,79 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -14,08 | -5,66 | -0,36 | 2,87 | 5,32 | 7,35 | 10,66 | 12,51 | 14,82 | 18,39 | 22,03 | 26,44 | 30,18 | 34,44 | 37,88 | 44,14 | 50,42 | 65,70 | 85,46 |

Cluster 9 - Gallerie di antiquariato

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 0,00 | 44,33 | 127,38 | 201,31 | 309,03 | 436,05 | 541,90 | 641,18 | 782,34 | 890,81 | 1.079,15 | 1.277,50 | 1.482,11 | 1.877,94 | 2.253,87 | 2.750,39 | 3.234,81 | 3.923,16 | 6.968,04 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|-------|-------|-------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,26 | 1,36 | 1,45 | 1,48 | 1,52 | 1,53 | 1,68 | 1,70 | 2,05 | 2,16 | 2,44 | 2,47 | 2,51 | 2,72 | 2,87 | 4,40 | 4,45 | 5,38 | 5,81 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,16 | 1,36 | 1,43 | 1,57 | 1,64 | 1,75 | 1,81 | 1,90 | 2,03 | 2,16 | 2,29 | 2,39 | 2,64 | 2,76 | 2,91 | 4,11 | 4,63 | 7,15 | 21,31 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -3,24 | -2,08 | -1,40 | 0,09 | 1,76 | 3,48 | 4,19 | 5,01 | 5,06 | 5,16 | 5,89 | 6,47 | 10,73 | 20,98 | 21,63 | 26,66 | 37,94 | 46,63 | 76,49 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -7,03 | -0,78 | 2,76 | 5,97 | 6,72 | 7,84 | 10,97 | 14,43 | 17,46 | 19,59 | 24,11 | 26,05 | 30,76 | 37,33 | 40,91 | 49,24 | 57,01 | 66,23 | 86,24 |

Cluster 10 - Negozi con offerta prevalente di gadget e oggetti ricordo

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 41,15 | 71,32 | 101,87 | 141,03 | 168,65 | 204,79 | 243,96 | 282,60 | 346,11 | 396,93 | 433,53 | 504,26 | 583,75 | 666,60 | 739,07 | 880,00 | 1.063,38 | 1.600,91 | 2.564,00 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|-------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,16 | 1,34 | 1,56 | 1,70 | 1,77 | 1,82 | 1,90 | 1,96 | 2,04 | 2,12 | 2,16 | 2,24 | 2,30 | 2,45 | 2,68 | 2,79 | 3,03 | 3,49 | 4,42 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,32 | 1,67 | 1,74 | 1,88 | 1,95 | 2,02 | 2,08 | 2,15 | 2,23 | 2,31 | 2,43 | 2,54 | 2,66 | 2,80 | 2,92 | 3,19 | 3,43 | 3,92 | 5,80 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -0,17 | 1,46 | 2,85 | 4,49 | 6,17 | 7,62 | 9,33 | 11,42 | 12,50 | 13,44 | 14,34 | 16,55 | 18,17 | 19,51 | 21,10 | 23,28 | 26,05 | 28,35 | 38,83 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -0,12 | 3,17 | 6,12 | 8,53 | 10,25 | 10,96 | 12,66 | 13,76 | 16,09 | 18,60 | 20,37 | 22,38 | 24,46 | 27,15 | 29,16 | 31,38 | 35,50 | 43,11 | 55,38 |

Cluster 11 - Negozi con offerta prevalente di chincaglieria

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|------|-------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 0,00 | 27,90 | 63,80 | 96,50 | 124,58 | 144,07 | 182,50 | 220,72 | 258,90 | 324,48 | 388,78 | 435,77 | 508,00 | 618,71 | 712,50 | 934,17 | 1.159,86 | 1.627,91 | 2.733,27 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|-------|------|------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,00 | 1,30 | 1,42 | 1,61 | 1,70 | 1,75 | 1,82 | 1,90 | 1,94 | 2,00 | 2,09 | 2,17 | 2,25 | 2,37 | 2,47 | 2,64 | 2,97 | 3,61 | 5,41 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,16 | 1,35 | 1,62 | 1,74 | 1,86 | 1,96 | 2,03 | 2,11 | 2,16 | 2,26 | 2,45 | 2,56 | 2,80 | 3,06 | 3,34 | 3,90 | 4,39 | 5,67 | 8,41 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -1,22 | 1,08 | 1,71 | 2,78 | 3,59 | 4,67 | 5,78 | 6,72 | 7,56 | 9,08 | 9,92 | 11,13 | 12,94 | 15,32 | 16,68 | 19,14 | 22,87 | 27,29 | 32,30 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -0,47 | 0,81 | 1,98 | 3,32 | 5,61 | 7,58 | 8,53 | 9,73 | 11,16 | 13,25 | 14,46 | 15,90 | 17,59 | 19,52 | 21,51 | 23,39 | 27,23 | 31,32 | 39,21 |

Cluster 12 - Negozi con vendita prevalente di bomboniere

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 58,86 | 108,35 | 147,39 | 192,86 | 226,44 | 271,65 | 320,45 | 360,41 | 419,53 | 461,96 | 521,37 | 574,33 | 625,64 | 684,63 | 737,88 | 904,45 | 1.086,97 | 1.303,34 | 1.796,98 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|-------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 0,83 | 1,18 | 1,27 | 1,35 | 1,42 | 1,51 | 1,57 | 1,62 | 1,66 | 1,70 | 1,76 | 1,83 | 1,88 | 1,94 | 2,00 | 2,05 | 2,17 | 2,37 | 2,76 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,19 | 1,33 | 1,46 | 1,54 | 1,65 | 1,68 | 1,72 | 1,77 | 1,82 | 1,87 | 1,93 | 1,98 | 2,02 | 2,07 | 2,14 | 2,25 | 2,40 | 2,60 | 2,93 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -3,26 | 0,23 | 1,52 | 2,43 | 3,72 | 5,10 | 6,54 | 7,98 | 9,60 | 11,04 | 12,17 | 14,14 | 15,07 | 16,94 | 18,89 | 20,62 | 23,32 | 28,51 | 34,31 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -0,27 | 2,71 | 4,32 | 6,17 | 7,87 | 10,10 | 11,74 | 12,98 | 14,40 | 15,25 | 16,97 | 18,11 | 19,49 | 21,38 | 23,52 | 24,87 | 26,38 | 29,66 | 35,72 |

Cluster 13 - Gallerie d'arte contemporanea

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|------|------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 46,98 | 91,07 | 155,20 | 225,38 | 322,44 | 406,57 | 502,60 | 677,20 | 731,83 | 911,75 | 1.112,02 | 1.333,18 | 1.665,90 | 2.336,18 | 3.297,25 | 4.456,74 | 7.758,07 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|--------|-------|-------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,11 | 1,64 | 1,88 | 1,88 | 1,96 | 2,00 | 2,03 | 2,04 | 2,14 | 2,14 | 2,49 | 2,74 | 3,15 | 3,60 | 4,03 | 4,63 | 4,63 | 4,64 | 5,26 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,13 | 1,35 | 1,50 | 1,58 | 1,69 | 1,76 | 1,89 | 2,09 | 2,16 | 2,30 | 2,47 | 2,66 | 2,92 | 3,01 | 3,44 | 3,83 | 5,25 | 6,53 | 12,44 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 0,07 | 0,41 | 0,80 | 0,80 | 1,04 | 1,10 | 4,26 | 5,71 | 8,14 | 8,14 | 12,58 | 16,02 | 17,20 | 19,66 | 28,67 | 32,41 | 32,41 | 41,20 | 103,48 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -15,67 | -8,95 | -2,13 | 0,44 | 2,72 | 5,77 | 7,97 | 10,15 | 14,03 | 16,02 | 19,47 | 22,22 | 24,67 | 28,30 | 32,51 | 38,84 | 48,79 | 62,22 | 80,29 |

Cluster 14 - Punti vendita con offerta prevalente di oggetti di culto e souvenir

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---------------------------------|---------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 85,13 | 124,93 | 161,02 | 194,91 | 243,13 | 298,22 | 354,56 | 385,06 | 441,93 | 514,78 | 578,47 | 699,52 | 784,92 | 846,34 | 929,34 | 1.078,23 | 1.377,91 | 1.650,21 | 2.813,95 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|--------------------------------|-------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,25 | 1,39 | 1,52 | 1,54 | 1,58 | 1,60 | 1,63 | 1,69 | 1,76 | 1,81 | 1,88 | 1,92 | 2,06 | 2,16 | 2,24 | 2,42 | 2,65 | 2,86 | 2,99 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,18 | 1,47 | 1,55 | 1,63 | 1,68 | 1,71 | 1,79 | 1,87 | 1,89 | 2,00 | 2,03 | 2,10 | 2,27 | 2,37 | 2,58 | 2,87 | 3,13 | 3,56 | 5,30 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 0,00 | 1,26 | 2,24 | 2,91 | 5,08 | 5,81 | 6,37 | 7,40 | 9,13 | 10,25 | 11,35 | 13,28 | 14,29 | 15,83 | 18,72 | 21,65 | 25,77 | 28,99 | 32,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -3,23 | 1,08 | 6,05 | 8,44 | 12,26 | 14,50 | 17,72 | 20,68 | 23,82 | 25,40 | 27,15 | 29,17 | 31,22 | 34,09 | 36,80 | 40,05 | 43,40 | 51,12 | 55,44 |

Cluster 15 - Negozi con vendita prevalente di articoli da regalo

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|--|---------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 57,20 | 100,85 | 137,37 | 176,25 | 213,00 | 262,71 | 299,87 | 355,34 | 398,20 | 453,60 | 507,00 | 559,60 | 623,81 | 712,95 | 784,76 | 979,70 | 1.188,38 | 1.577,74 | 2.494,75 |

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|--|--------------------------------|-------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Ricarico | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,03 | 1,25 | 1,34 | 1,41 | 1,50 | 1,57 | 1,60 | 1,66 | 1,71 | 1,75 | 1,81 | 1,87 | 1,94 | 2,02 | 2,11 | 2,28 | 2,48 | 2,80 | 3,55 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,23 | 1,43 | 1,52 | 1,62 | 1,71 | 1,77 | 1,84 | 1,89 | 1,95 | 2,00 | 2,04 | 2,11 | 2,21 | 2,31 | 2,45 | 2,62 | 2,86 | 3,20 | 3,79 |
| Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | -1,99 | 0,76 | 2,68 | 3,67 | 4,84 | 6,20 | 7,62 | 9,21 | 10,02 | 11,17 | 11,94 | 14,23 | 16,21 | 18,54 | 20,79 | 22,89 | 24,75 | 28,34 | 35,43 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | -0,10 | 2,60 | 4,70 | 6,41 | 8,74 | 10,44 | 12,02 | 14,45 | 16,04 | 18,39 | 20,60 | 22,04 | 24,21 | 26,57 | 28,35 | 31,76 | 34,26 | 38,68 | 47,01 |

SUB ALLEGATO 27.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

| Cluster | Modalità di distribuzione | Durata delle scorte (in giorni) | |
|---------|---------------------------|------------------------------------|----------------|
| | | Soglia minima | Soglia massima |
| 1 | Tutti i soggetti | 0,00 | 466,00 |
| 2 | Tutti i soggetti | 0,00 | 1.408,00 |
| 3 | Tutti i soggetti | 0,00 | 1.807,00 |
| 4 | Tutti i soggetti | 0,00 | 831,00 |
| 5 | Tutti i soggetti | 0,00 | 1.842,00 |
| 6 | Tutti i soggetti | 0,00 | 765,00 |
| 7 | Tutti i soggetti | 0,00 | 879,00 |
| 8 | Tutti i soggetti | 0,00 | 1.155,00 |
| 9 | Tutti i soggetti | 0,00 | 1.878,00 |
| 10 | Tutti i soggetti | 0,00 | 739,00 |
| 11 | Tutti i soggetti | 0,00 | 712,00 |
| 12 | Tutti i soggetti | 0,00 | 738,00 |
| 13 | Tutti i soggetti | 0,00 | 1.666,00 |
| 14 | Tutti i soggetti | 0,00 | 846,00 |
| 15 | Tutti i soggetti | 0,00 | 980,00 |

| Cluster | Modalità di distribuzione | Ricarico | | Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro) | |
|---------|--------------------------------|---------------|----------------|--|----------------|
| | | Soglia minima | Soglia massima | Soglia minima | Soglia massima |
| 1 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,51 | 6,54 | 16,89 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,62 | 6,54 | 22,74 | 148,46 |
| 2 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,49 | 8,42 | 18,07 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,50 | 8,42 | 24,88 | 148,46 |
| 3 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,34 | 6,54 | 18,65 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,46 | 6,54 | 22,45 | 148,46 |
| 4 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,39 | 6,54 | 15,63 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,40 | 6,54 | 21,37 | 148,46 |
| 5 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,38 | 6,54 | 18,56 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,52 | 6,54 | 21,95 | 148,46 |
| 6 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,50 | 6,54 | 13,90 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,53 | 6,54 | 18,88 | 148,46 |
| 7 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,41 | 6,54 | 16,71 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,48 | 6,54 | 22,10 | 148,46 |
| 8 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,43 | 8,42 | 21,29 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,43 | 8,42 | 26,44 | 148,46 |
| 9 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,43 | 8,42 | 19,21 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,43 | 8,42 | 20,68 | 148,46 |
| 10 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,56 | 6,54 | 18,17 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,67 | 6,54 | 21,75 | 148,46 |
| 11 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,42 | 6,54 | 15,32 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,52 | 6,54 | 17,59 | 148,46 |
| 12 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,42 | 6,54 | 15,07 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,54 | 6,54 | 19,49 | 148,46 |
| 13 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,58 | 8,42 | 19,66 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,58 | 8,42 | 24,67 | 148,46 |
| 14 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,52 | 6,54 | 18,72 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,63 | 6,54 | 23,82 | 148,46 |
| 15 | Gruppo territoriale 1, 2, 4, 7 | 1,34 | 6,54 | 15,32 | 148,46 |
| | Gruppo territoriale 3, 5, 6 | 1,45 | 6,54 | 19,62 | 148,46 |

SUB ALLEGATO 27.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Negozi con offerta prevalente di bigiotteria

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|------|-------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,75 | 2,86 | 4,52 | 6,16 | 7,40 | 9,09 | 10,47 | 11,94 | 13,13 | 14,42 | 15,14 | 17,41 | 20,06 | 24,29 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 9,05 | 10,91 | 11,09 | 11,69 | 11,73 | 17,67 | 19,91 | 22,18 | 24,27 | 26,66 | 27,08 | 28,95 | 30,28 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,12 | 0,26 | 0,37 | 0,49 | 0,63 | 0,77 | 0,92 | 1,12 | 1,32 | 1,57 | 1,93 | 2,32 | 2,71 | 3,39 | 4,26 | 5,48 | 8,68 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 3,10 | 36,98 | 59,72 | 84,44 | 110,70 | 143,23 | 166,43 | 190,41 | 228,85 | 268,26 | 321,89 | 374,57 | 422,72 | 465,80 | 549,71 | 664,07 | 882,77 | 1.280,30 | 1.984,02 |

Cluster 2 - Punti vendita con offerta prevalente di oggetti e/o opere d'arte

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|------|------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,83 | 1,97 | 3,16 | 4,74 | 6,64 | 7,62 | 9,56 | 11,33 | 12,67 | 14,46 | 15,76 | 17,91 | 21,83 | 34,17 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 9,14 | 9,14 | 9,14 | 9,14 | 11,35 | 11,35 | 11,35 | 23,59 | 23,59 | 26,03 | 26,03 | 26,03 | 28,10 | 28,10 | 28,10 | 28,39 | 28,39 | 28,39 | 63,40 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,01 | 0,13 | 0,43 | 0,64 | 0,87 | 1,05 | 1,28 | 1,55 | 1,84 | 2,38 | 2,93 | 3,68 | 4,78 | 5,49 | 7,31 | 9,57 | 12,34 | 18,30 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 0,00 | 5,76 | 95,34 | 129,39 | 186,62 | 240,81 | 264,94 | 371,05 | 440,96 | 541,90 | 652,61 | 783,21 | 984,49 | 1.237,97 | 1.407,86 | 1.786,64 | 2.267,78 | 3.650,91 | 12.906,14 |

Cluster 3 - Punti vendita con offerta prevalente di oggetti di antiquariato e/o modernariato

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,64 | 2,70 | 3,18 | 4,34 | 6,22 | 7,48 | 9,19 | 10,48 | 12,46 | 14,75 | 18,75 | 20,58 | 24,12 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 15,81 | 15,81 | 15,81 | 15,81 | 15,81 | 22,39 | 22,39 | 22,39 | 22,39 | 22,39 | 32,05 | 32,05 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,15 | 0,28 | 0,40 | 0,58 | 0,74 | 0,93 | 1,24 | 1,56 | 1,65 | 2,00 | 2,45 | 2,81 | 3,41 | 4,35 | 5,36 | 8,60 | 12,15 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 27,74 | 141,02 | 192,96 | 275,58 | 324,76 | 404,43 | 468,08 | 593,99 | 655,12 | 748,62 | 895,69 | 1.117,98 | 1.276,12 | 1.451,83 | 1.806,87 | 2.177,22 | 2.860,18 | 4.404,37 | 6.049,71 |

Cluster 4 - Punti vendita con assortimento generalmente ampio

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,79 | 1,69 | 3,10 | 4,28 | 5,45 | 6,79 | 8,16 | 9,86 | 11,46 | 12,88 | 14,43 | 15,77 | 18,29 | 23,60 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,46 | 4,69 | 6,24 | 10,95 | 16,90 | 20,98 | 21,19 | 21,83 | 23,32 | 26,32 | 29,85 | 31,17 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,22 | 0,37 | 0,56 | 0,71 | 0,89 | 1,07 | 1,24 | 1,47 | 1,73 | 1,96 | 2,34 | 2,72 | 3,13 | 3,75 | 4,61 | 6,23 | 10,24 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 52,89 | 98,09 | 133,29 | 171,61 | 210,49 | 256,67 | 303,19 | 367,25 | 419,78 | 488,66 | 584,09 | 673,15 | 764,35 | 830,71 | 976,66 | 1.168,82 | 1.425,61 | 2.010,84 | 3.104,72 |

Cluster 5 - Punti vendita con offerta prevalente di mobili e arredi di antiquariato e/o modernariato

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,82 | 1,90 | 2,89 | 4,25 | 5,88 | 7,81 | 8,70 | 10,22 | 12,97 | 15,79 | 20,04 | 27,91 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 12,48 | 12,48 | 22,10 | 22,10 | 22,10 | 22,51 | 22,51 | 22,51 | 29,97 | 29,97 | 29,97 | 35,20 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,22 | 0,38 | 0,56 | 0,79 | 0,99 | 1,16 | 1,40 | 1,62 | 1,81 | 2,05 | 2,51 | 3,33 | 3,78 | 5,35 | 6,95 | 8,89 | 12,90 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 109,57 | 256,47 | 343,19 | 524,33 | 642,52 | 741,69 | 880,23 | 1.004,91 | 1.131,34 | 1.358,43 | 1.616,59 | 1.841,83 | 2.093,08 | 2.391,56 | 3.069,59 | 3.703,72 | 4.747,68 | 6.240,08 | 14.451,45 |

Cluster 6 - Punti vendita con offerta prevalente di oggetti e/o articoli di artigianato (oggettistica, vestiti, ecc.)

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,02 | 2,20 | 3,16 | 4,30 | 5,99 | 6,61 | 7,71 | 9,21 | 10,79 | 12,00 | 13,68 | 15,29 | 17,12 | 19,73 | 25,00 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 21,29 | 39,49 | 39,49 | 39,49 | 39,49 | 39,49 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,23 | 0,38 | 0,50 | 0,67 | 0,86 | 1,07 | 1,26 | 1,50 | 1,83 | 2,17 | 2,39 | 2,68 | 3,44 | 4,19 | 5,08 | 6,93 | 12,72 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 28,01 | 69,69 | 114,55 | 145,70 | 178,76 | 225,83 | 257,46 | 304,80 | 341,03 | 429,98 | 529,77 | 611,05 | 691,93 | 765,06 | 893,44 | 1.045,03 | 1.383,14 | 1.957,66 | 3.253,17 |

Cluster 7 - Negozi con offerta prevalente di arredi liturgici, abiti talari e paramenti sacri, immagini ed oggetti di culto

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,07 | 1,50 | 2,38 | 3,01 | 3,93 | 4,71 | 5,61 | 5,94 | 7,27 | 10,44 | 12,50 | 13,92 | 15,39 | 17,44 | 29,69 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 18,22 | 18,22 | 18,22 | 18,22 | 18,22 | 18,22 | 18,22 | 66,67 | 66,67 | 66,67 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,16 | 0,20 | 0,25 | 0,29 | 0,42 | 0,54 | 0,88 | 0,98 | 1,12 | 1,39 | 1,66 | 2,04 | 2,42 | 3,25 | 4,09 | 4,57 | 5,57 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 51,68 | 106,29 | 138,49 | 225,46 | 256,25 | 349,41 | 423,36 | 455,74 | 482,41 | 552,58 | 615,01 | 735,16 | 819,08 | 879,40 | 1.004,64 | 1.321,23 | 1.411,93 | 1.673,90 | 3.124,26 |

Cluster 8 - Gallerie d'arte

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,29 | 2,35 | 3,34 | 3,98 | 5,28 | 6,32 | 7,44 | 8,40 | 10,38 | 11,59 | 13,24 | 16,54 | 17,29 | 20,89 | 27,83 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 9,29 | 15,92 | 19,51 | 19,51 | 21,69 | 21,96 | 21,96 | 23,87 | 24,33 | 24,33 | 24,85 | 29,13 | 29,13 | 32,26 | 39,21 | 41,11 | 41,11 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,11 | 0,32 | 0,52 | 0,73 | 0,93 | 1,12 | 1,31 | 1,73 | 2,18 | 2,60 | 2,84 | 3,47 | 4,19 | 5,23 | 6,25 | 7,34 | 10,49 | 16,13 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 0,00 | 54,62 | 130,90 | 176,71 | 241,99 | 316,91 | 383,37 | 466,10 | 522,75 | 639,94 | 729,94 | 858,22 | 996,11 | 1.155,41 | 1.486,09 | 2.097,23 | 2.772,42 | 3.503,49 | 6.466,20 |

Cluster 9 - Gallerie di antiquariato

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,63 | 2,33 | 3,31 | 4,71 | 5,95 | 7,30 | 8,45 | 9,56 | 10,85 | 12,58 | 13,89 | 15,03 | 17,25 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10,72 | 10,72 | 21,54 | 21,54 | 21,54 | 25,46 | 25,46 | 25,46 | 31,51 | 31,51 | 31,51 | 35,29 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,05 | 0,39 | 0,53 | 0,72 | 0,90 | 1,04 | 1,38 | 1,79 | 1,97 | 2,41 | 2,99 | 4,25 | 4,89 | 5,19 | 6,76 | 7,59 | 14,15 | 23,20 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 0,00 | 44,33 | 127,38 | 201,31 | 309,03 | 436,05 | 541,90 | 641,18 | 782,34 | 890,81 | 1.079,15 | 1.277,50 | 1.482,11 | 1.877,94 | 2.253,87 | 2.750,39 | 3.234,81 | 3.923,16 | 6.968,04 |

Cluster 10 - Negozi con offerta prevalente di gadget e oggetti ricordo

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,67 | 2,13 | 3,06 | 4,48 | 5,66 | 7,39 | 9,35 | 10,62 | 12,26 | 13,89 | 15,33 | 19,51 | 26,53 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 22,68 | 22,68 | 22,68 | 22,68 | 22,68 | 26,63 | 26,63 | 26,63 | 26,63 | 26,63 | 107,94 | 107,94 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,14 | 0,30 | 0,39 | 0,56 | 0,76 | 0,92 | 1,09 | 1,31 | 1,59 | 1,80 | 2,18 | 2,50 | 2,99 | 3,72 | 4,28 | 5,72 | 9,13 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 41,15 | 71,32 | 101,87 | 141,03 | 168,65 | 204,79 | 243,96 | 282,60 | 346,11 | 396,93 | 433,53 | 504,26 | 583,75 | 666,60 | 739,07 | 880,00 | 1.063,38 | 1.600,91 | 2.564,00 |

Cluster 11 - Negozi con offerta prevalente di chincaglieria

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|------|-------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,70 | 3,67 | 6,08 | 8,19 | 10,00 | 11,20 | 12,54 | 13,90 | 15,54 | 18,03 | 20,66 | 31,32 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 7,83 | 7,83 | 7,83 | 17,02 | 17,02 | 22,93 | 22,93 | 22,93 | 24,60 | 24,60 | 24,60 | 35,83 | 35,83 | 35,83 | 100,00 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,05 | 0,21 | 0,36 | 0,46 | 0,62 | 0,78 | 1,00 | 1,30 | 1,63 | 2,03 | 2,57 | 2,93 | 3,96 | 5,23 | 6,04 | 11,71 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 0,00 | 27,90 | 63,80 | 96,50 | 124,58 | 144,07 | 182,50 | 220,72 | 258,90 | 324,48 | 388,78 | 435,77 | 508,00 | 618,71 | 712,50 | 934,17 | 1.159,86 | 1.627,91 | 2.733,27 |

Cluster 12 - Negozi con vendita prevalente di bomboniere

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,08 | 1,20 | 1,80 | 2,58 | 3,45 | 4,90 | 6,44 | 7,95 | 9,22 | 10,88 | 12,42 | 14,48 | 15,43 | 17,70 | 21,37 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 5,78 | 5,78 | 5,78 | 5,78 | 5,78 | 10,64 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,15 | 0,25 | 0,39 | 0,52 | 0,69 | 0,83 | 1,00 | 1,16 | 1,42 | 1,68 | 1,94 | 2,40 | 2,85 | 3,48 | 4,45 | 5,54 | 8,41 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 58,86 | 108,35 | 147,39 | 192,86 | 226,44 | 271,65 | 320,45 | 360,41 | 419,53 | 461,96 | 521,37 | 574,33 | 625,64 | 684,63 | 737,88 | 904,45 | 1.086,97 | 1.303,34 | 1.796,98 |

Cluster 13 - Gallerie d'arte contemporanea

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|------|------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,21 | 1,61 | 2,46 | 3,90 | 5,00 | 6,54 | 7,41 | 8,35 | 9,34 | 10,32 | 11,34 | 12,69 | 14,38 | 16,50 | 18,61 | 20,79 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 5,94 | 7,10 | 7,10 | 12,88 | 13,29 | 13,29 | 16,79 | 16,79 | 20,65 | 20,75 | 20,75 | 21,70 | 27,69 | 27,69 | 28,33 | 36,43 | 36,43 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,10 | 0,35 | 0,53 | 0,70 | 0,81 | 1,22 | 1,60 | 1,76 | 2,26 | 2,70 | 3,25 | 3,87 | 4,39 | 5,19 | 6,23 | 7,26 | 10,01 | 18,71 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 46,98 | 91,07 | 155,20 | 225,38 | 322,44 | 406,57 | 502,60 | 677,20 | 731,83 | 911,75 | 1.112,02 | 1.333,18 | 1.665,90 | 2.336,18 | 3.297,25 | 4.456,74 | 7.758,07 |

Cluster 14 - Punti vendita con offerta prevalente di oggetti di culto e souvenir

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | |
|---|---------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|----------|--------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,95 | 2,64 | 3,52 | 4,44 | 5,54 | 6,33 | 7,92 | 9,20 | 11,90 | 12,96 | 15,59 | 19,00 | |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 | 118,62 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,13 | 0,19 | 0,29 | 0,41 | 0,50 | 0,69 | 0,82 | 1,03 | 1,20 | 1,48 | 1,74 | 2,05 | 2,41 | 3,38 | 4,40 | 5,82 | 11,26 | |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 85,13 | 124,93 | 161,02 | 194,91 | 243,13 | 298,22 | 354,56 | 385,06 | 441,93 | 514,78 | 578,47 | 699,52 | 784,92 | 846,34 | 929,34 | 1.078,23 | 1.377,91 | 1.650,21 | 2.813,95 | |

Cluster 15 - Negozi con vendita prevalente di articoli da regalo

| Indicatore | Modalità di distribuzione | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 |
|---|---------------------------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|----------|----------|----------|
| Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1,45 | 2,90 | 4,63 | 6,25 | 7,63 | 8,98 | 10,07 | 11,39 | 12,89 | 14,24 | 15,28 | 17,31 | 21,19 |
| Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,08 | 11,41 | 18,32 | 22,63 | 22,63 | 22,73 | 23,51 | 25,30 | 26,69 | 26,78 | 28,65 | 28,65 | 29,99 | 30,57 |
| Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Tutti i soggetti | 0,00 | 0,01 | 0,22 | 0,35 | 0,50 | 0,65 | 0,78 | 0,92 | 1,07 | 1,27 | 1,50 | 1,74 | 2,15 | 2,63 | 3,26 | 3,89 | 4,91 | 6,63 | 9,40 |
| Durata delle scorte (in giorni) | Tutti i soggetti | 57,20 | 100,85 | 137,37 | 176,25 | 213,00 | 262,71 | 299,87 | 355,34 | 398,20 | 453,60 | 507,00 | 559,60 | 623,81 | 712,95 | 784,76 | 979,70 | 1.188,38 | 1.577,74 | 2.494,75 |

SUB ALLEGATO 27.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

| Cluster | Modalità di distribuzione | Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi | Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi |
|---------|---------------------------|--|---|
| | | Soglia massima | Soglia massima |
| 1 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 2 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 3 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 4 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 5 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 6 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 7 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 8 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 9 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 10 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 11 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 12 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 13 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 14 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |
| 15 | Tutti i soggetti | 30,00 | 60,00 |

| Cluster | Modalità di distribuzione | Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi | Durata delle scorte (in giorni) |
|---------|---------------------------|--|---------------------------------|
| | | Soglia massima | Soglia massima |
| 1 | Tutti i soggetti | 5,48 | 466,00 |
| 2 | Tutti i soggetti | 9,57 | 1.408,00 |
| 3 | Tutti i soggetti | 6,95 | 1.807,00 |
| 4 | Tutti i soggetti | 5,48 | 831,00 |
| 5 | Tutti i soggetti | 6,95 | 1.842,00 |
| 6 | Tutti i soggetti | 6,93 | 765,00 |
| 7 | Tutti i soggetti | 4,57 | 879,00 |
| 8 | Tutti i soggetti | 10,01 | 1.155,00 |
| 9 | Tutti i soggetti | 10,49 | 1.878,00 |
| 10 | Tutti i soggetti | 5,48 | 739,00 |
| 11 | Tutti i soggetti | 5,48 | 712,00 |
| 12 | Tutti i soggetti | 5,54 | 738,00 |
| 13 | Tutti i soggetti | 10,01 | 1.666,00 |
| 14 | Tutti i soggetti | 5,48 | 846,00 |
| 15 | Tutti i soggetti | 5,48 | 980,00 |

SUB ALLEGATO 27.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

| VARIABILE | CLUSTER 1 | CLUSTER 2 | CLUSTER 3 | CLUSTER 4 | CLUSTER 5 | CLUSTER 6 |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali | - | - | - | - | - | - |
| Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali | - | 1,2587 | 1,0138 | - | 1,1561 | - |
| Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) | - | - | - | - | - | - |
| Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) | 1,0834 | - | - | 1,1549 | - | 1,1280 |
| CVPROD, quota fino a 10.000 euro | - | - | - | 0,8206 | - | 0,7758 |
| CVPROD, quota fino a 20.000 euro | - | - | - | - | - | - |
| CVPROD, quota fino a 26.000 euro | - | - | 0,5916 | - | - | - |
| CVPROD, quota fino a 35.000 euro | - | - | - | - | - | - |
| CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale | 0,1204 | - | - | - | - | - |
| CVPROD | 1,2401 | 1,2381 | 1,1356 | 1,2371 | 1,3279 | 1,3665 |

| VARIABILE | CLUSTER 1 | CLUSTER 2 | CLUSTER 3 | CLUSTER 4 | CLUSTER 5 | CLUSTER 6 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni | 24.866,5646 | 32.872,5758 | 24.982,0264 | 23.313,3273 | 26.283,0893 | 32.074,6000 |
| Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali | 1,2109 | - | - | 1,1830 | - | 0,9267 |
| Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*) | - | - | 47,3455 | - | - | - |
| Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] ^(*) | 2.720,0629 | 2.317,5648 | - | - | 2.105,7794 | - |
| Valore beni strumentali mobili ^(*) | - | - | - | 0,0939 | - | 0,0936 |

| VARIABILE | CLUSTER 7 | CLUSTER 8 | CLUSTER 9 | CLUSTER 10 | CLUSTER 11 | CLUSTER 12 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali | - | - | - | - | - | 1,1608 |
| Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali | 0,8699 | - | 1,2231 | 0,9470 | - | - |
| Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) | - | - | - | - | - | 1,0703 |
| Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) | - | 1,2119 | - | - | 1,1528 | 1,1513 |
| CVPROD, quota fino a 10.000 euro | - | 0,8680 | - | - | 0,9228 | 0,6061 |
| CVPROD, quota fino a 20.000 euro | 0,3985 | - | - | - | - | - |
| CVPROD, quota fino a 26.000 euro | - | - | - | - | - | - |
| CVPROD, quota fino a 35.000 euro | - | - | 0,3732 | - | - | - |
| CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale | - | - | - | - | - | 0,1564 |
| CVPROD | 1,2147 | 1,0750 | 1,1071 | 1,3974 | 1,2215 | 1,1202 |
| Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni | 28.208,0119 | 42.317,9601 | 42.340,3235 | 28.002,3341 | 24.434,6213 | 23.182,1107 |

| VARIABILE | CLUSTER 7 | CLUSTER 8 | CLUSTER 9 | CLUSTER 10 | CLUSTER 11 | CLUSTER 12 |
|---|------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali | - | 1,1228 | - | - | 1,2899 | - |
| Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*) | 40,0988 | 80,3315 | 67,0710 | - | - | 41,2045 |
| Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] ^(*) | - | - | - | 2.460,7794 | - | - |
| Valore beni strumentali mobili ^(*) | - | - | - | - | 0,0861 | - |

| VARIABILE | CLUSTER 13 | CLUSTER 14 | CLUSTER 15 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali | 0,8789 | - | - |
| Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali | - | 1,0813 | - |
| Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) | 1,1346 | - | - |
| Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) | 1,2675 | - | 1,0331 |
| CVPROD, quota fino a 10.000 euro | - | - | 0,8852 |
| CVPROD, quota fino a 20.000 euro | - | - | - |
| CVPROD, quota fino a 26.000 euro | - | - | - |
| CVPROD, quota fino a 35.000 euro | - | 0,4928 | - |
| CVPROD, differenziale relativo alla territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali a livello comunale | - | - | - |
| CVPROD | 1,1192 | 1,1485 | 1,2336 |
| Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni | 46.766,1164 | 33.867,0142 | 22.749,0424 |

| VARIABILE | CLUSTER 13 | CLUSTER 14 | CLUSTER 15 |
|---|------------|------------|------------|
| Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali | - | - | 1,0549 |
| Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5 ^(*) | - | - | - |
| Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 10] ^(*) | 3.324,2277 | - | - |
| Valore beni strumentali mobili ^(*) | - | 0,1158 | 0,0669 |

Dove:

- **CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0;
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità.

(*) La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.